



BRASILE: SPEDIZIONE SPIRITUALE IN AMAZZONIA CON IL POPOLO HUNI KUIN

BREVE INTRODUZIONE

Il popolo Huni Kuin del Rio Jordão sta vivendo un periodo di espansione dell'etnoturismo nel suo territorio. Accogliere amici, partner, ricercatori scientifici, persone alla ricerca profonda della visione, altre interessate a conoscere la cultura locale. Tutto questo rappresenta una fonte importante di risorse e miglioramenti dell'infrastruttura dei villaggi che svolgono questo tipo di lavoro. L'etnoturismo si è dimostrato un'attività di grande valore, sia per le comunità indigene, sia per i visitatori, che solitamente vivono esperienze trasformative durante questi viaggi.

SUL POPOLO HUNI KUIN

Il popolo Huni Kuin è un popolo del ceppo linguistico Pano che abita la foresta tropicale nella regione ai piedi delle Ande, in Perù, a sud dell'Amazzonia e dell'Acre, in Brasile. Parlano fluentemente la propria lingua e mantengono vive le proprie storie, spiritualità, feste e riti tradizionali.

Gli Huni Kuin dividono la loro storia in cinque tempi: il tempo delle malocas, quando vivevano tutti insieme in una grande casa; il tempo delle corse, quando hanno dovuto sfuggire a lunghe fughe a causa di invasioni nel loro territorio; il tempo della siringa, quando sono stati costretti a lavorare nei giardini di gomma in condizioni di schiavitù; il tempo dei diritti, quando hanno avviato il movimento di demarcazione della terra indigena e l'espulsione dei padroni della siringa; e il tempo Xinã Bena, che è il momento attuale, in cui il popolo ha il proprio territorio demarcato, la libertà di praticare la propria cultura e il riconoscimento delle proprie conoscenze da parte di molte persone in tutto il mondo.

In questo momento, il popolo Huni Kuin si apre agli scambi culturali, stringe alleanze e porta la propria cultura e visione del mondo nel mondo, perché secondo loro, il tempo attuale lo richiede, sia per la resistenza dei popoli della foresta, sia per l'umanità stessa.

SULLA TERRA INDIGENA DEL RIO JORDÃO

Si tratta di una terra indigena demarcata agli inizi degli anni '90, conquistata attraverso un processo di lotta, articolazione e organizzazione che ha contrassegnato il "tempo dei diritti", periodo in cui gli Huni Kuin hanno fatto la transizione da una realtà di sfruttamento nei giardini di gomma a una situazione di autogestione e gestione del territorio. Ci sono 36 villaggi lungo il fiume Jordão, l'ultimo dei quali si trova a pochi chilometri dal confine peruviano.



Il popolo Huni Kuin, che abita questo territorio, conserva molti saperi legati ai riti di passaggio, alle feste, alle storie, alla cucina, alle medicine e ai canti tradizionali. Parlano ampiamente la lingua Hatxa Kuin e comunicano con la natura in modo molto preciso.

SUI VILLAGGI

Villaggio Chico Curumin

Il villaggio di Chico Curumim si trova nell'Alto Rio Jordão, a 6 ore di barca dalla città più vicina. È un villaggio con una forte identità artistica. È la sede del collettivo MAHKU di artisti Huni Kuin, del collettivo Ainbu Keneya di artigiane e del gruppo Kayatibu di musica tradizionale. La pittura è molto presente nella vita quotidiana di questa comunità e hanno la pratica di tradurre i miti attraverso i disegni. Gli anziani di questo villaggio mantengono vive molte pratiche e conoscenze di tempi antichi, e le storie del popolo sono molto presenti in questo luogo.

Villaggio Nuovo Natal

Nuovo Natal è un villaggio dell'Alto Rio Jordão, con una comunità molto ospitale, dove la leader principale è una donna che coordina la produzione di opere d'arte del villaggio. I giovani di Nuovo Natal sono molto dedicati allo studio del Nixi Pae e lì vive anche un grande txaná (esperto di canti) del popolo Huni Kuin. Si trova in una zona del fiume Jordão dove ci sono molti uccelli, pesci ed è un ottimo luogo per concentrarsi e connettersi con la saggezza tradizionale della foresta.

ITINERARIO DI VIAGGIO

1° Giorno: volo intercontinentale per Brasilia, poi Rio Branco.

Volo intercontinentale per Brasilia, da dove prenderemo un volo per Rio Branco, Brasile. All'arrivo, sistemazione in hotel.

2° giorno: Preparazione per la spedizione nella foresta

Colazione in hotel. Oggi dedichiamo la giornata alla preparazione di tutto il materiale necessario per andare in comunità. Compreremo cibo, bevande, materiale necessario alle attività, sia spirituali che comunitarie. Pranzo libero. Notte in hotel.

3° giorno: Volo Rio Branco – Rio Jordão.



Colazione in hotel. Transfer per aeroporto. Volo per Rio Jordão, e all'arrivo sistemazione in hotel.

4° giorno: Arrivo in comunità Chico Curumin

Colazione in hotel, e a bordo di una imbarcazione raggiungeremo la prima comunità Chico Curumin. All'arrivo verremo ricevuti secondo le tipiche pratiche se caratterizzano l'accoglienza nei territori indigeni: realizzeremo un **cerchio di presentazione**, dove ognuno avrà modo di avere parola, presentarsi, dire ciò che si sente di sé e del perché si è giunti fino lì, oltre a esprimere tutto quanto viene dal cuore. **Visita del villaggio**. Preparazione del pranzo assieme alla comunità. A fine giornata, cena e alloggio in comunità.

5° giorno: Pittura corporale e riconoscimento delle erbe nella selva

Il sole sorge, la comunità si sveglia, gli animali notturni vanno al riparo, e si sveglia l'Amazzonia diurna. Assieme alle donne ci dirigiamo al fiume a lavare i vestiti, pentole e posate. Alle ore 10 circa faremo un abbondante pasto, che più che colazione o merenda, è un pranzo. Oggi dedicheremo la giornata alla **pittura corporale**, rituale sacro per i popoli della foresta. La pittura corporale ha un significato molto profondo per il popolo Huni Kuin della Foresta amazzonica brasiliana: decorare il corpo con pitture tradizionali rappresenta un modo di connettersi con la natura, gli spiriti e il mondo spirituale. Le pitture vengono applicate durante cerimonie sacre e rituali che celebrano la vita, la fertilità, la guarigione e la protezione. Le pitture corporali hanno anche un significato identitario e sociale all'interno della comunità Huni Kuin, poiché possono indicare lo status sociale, l'età, il genere e l'appartenenza a determinati clan o gruppi familiari. Inoltre, le pitture possono essere considerate come una forma di espressione artistica e di comunicazione non verbale che consente ai membri della comunità di condividere storie, miti e tradizioni culturali. Terminata la pittura corporale ci immergeremo nella foresta per **raccolgere le piante medicinali**, guidati da esperti della comunità, donne, uomini, giovani e anziani. Terminato il riconoscimento e raccolta delle piante medicinali, rientro in comunità. Cena e riposo.

6° giorno: Hampaya e bagno di erbe.

Dopo esserci svegliati assieme alla foresta, accompagniamo le donne nelle loro pratiche mattutine oppure i bambini nella raccolta di frutta e verdura. Oggi, per chi desidera, possiamo partecipare a una cerimonia di **Hampaya**, ovvero un rito tradizionale che fa parte del gruppo di preparazioni per diventare Txaná (categoria di pajés che si occupa dei canti). Si mette una grande quantità di pepe sulla lingua, intonando canti specifici e seguendo una dieta alcuni giorni dopo l'iniziazione. Dopo la cerimonia, realizzeremo un **bagno di erbe**, che per il popolo Uni Kuin, come per tutti i popoli indigeni in generale, è una pratica spirituale che consiste nel fare bagni con l'infusione di erbe medicinali per purificare il corpo e l'anima, per riequilibrare le energie e guarire da malattie fisiche e spirituali.



Prepareremo il bagno di erbe assieme alle donne della comunità, e immergeremo in un grande recipiente con acqua calda varie erbe medicinali e aromatiche precedentemente raccolte nella selva. L'acqua viene lasciata in infusione per un po' di tempo, fino a quando si raffredda leggermente. Una volta che l'infuso è pronto, la persona che desidera fare il bagno si spoglia e entra nel recipiente, immergendosi completamente nell'acqua con le erbe. Durante il bagno, si recitano preghiere e si concentra l'energia mentale e spirituale per favorire il trattamento curativo. Il bagno di erbe del popolo Uni Kuin è un rituale sacro e di profonda connessione con la natura e con le forze spirituali. Viene praticato per ristabilire l'equilibrio interiore, per purificare il corpo dalle tossine e per favorire la guarigione fisica e mentale.

7° giorno: Cerchio di Dume daske, mercato delle arti e cerchio di condivisione

Pratiche mattutine con donne o bambini, mentre gli uomini saranno a caccia o pesca. Durante la nostra permanenza potremmo andare a pescare con gli uomini della comunità, ma non a cacciare: attività troppo pericolosa, per via della fitta selva, insetti e animali velenosi. Alle ore 10 pasto con la comunità. Oggi realizzeremo un **Cerchio di Dume Daske**: preparato a base di tabacco e cenere e anche conosciuto come rapé, il Dume Daske viene utilizzato per curare malattie, pulire le vie respiratorie e i pensieri. Aiuta nella concentrazione ed è utilizzato da questo popolo da tempi immemorabili. Gli Huni Kuin hanno numerose storie su questa medicina, presenti nei vari miti della creazione, che ci verranno raccontati, narrati. Prima di cena, ci riuniremo nella **kupixawa** (casa comunitaria, luogo di apprendimento), per una sessione di studio di canti, storie, arti, e a volte, in tali spazi si riunisce la comunità per incontrare gli anziani e apprendere da loro saggezza e vita. L'appuntamento con la casa-kupixawa è usufruibile a piacere (non solo oggi), per alimentare il nostro spirito di conoscenza e tradizione antica.

8° giorno: giorno libero per approfondimenti spirituali o comunitari: le sessioni individuali

Risveglio con la comunità. Giornate interamente dedicate all'approfondimento di aspetti spirituali o comunitari a nostro piacimento, e non inclusi nel prezzo (alloggio e cibo inclusi). I capi indigeni, spirituali e curanderisitici, saranno a nostra disposizione per **sessioni individuali**. Sarà anche possibile approfondire tematiche legate a questioni socio-politiche e storiche della popolazione Huni Kuin.

9° giorno: Viaggio verso il Villaggio Novo Natal, e presentazione alla comunità.

Risveglio e partenza per la **comunità Novo Natal**. All'arrivo verremo ricevuti dalla comunità, come sempre, con un **cerchio di presentazione**. Tempo per integrarsi con la comunità e organizzare tutti assieme le attività dei giorni successivi.

10° giorno: Raccolta erbe, l'idrolato nella Casa delle Essenze.



Risveglio con la comunità e con la selva, e inizio della raccolta delle erbe per la preparazione di idolatri assieme alla comunità nella **casa delle essenze**. Alcuni villaggi Huni Kuin del Rio Jordão hanno laboratori di spagiria per la produzione di idrolati e oli essenziali che fungono da principio attivo per la preparazione di medicinali a base di piante usate nella medicina Huni Kuin. Questa esperienza avvicinerà molto alle pratiche alchemiche dell'amazzonia odierna. Tempo libero per conoscere ancora la comunità, e visita al micro-mercato-comunitario delle arti.

11° giorno: Preparazione dell'idrolato e Katxa Nawa.

Risveglio con la comunità. Arrivati al decimo giorno, la selva, con tutte le sue innumerevoli piante e immensi alberi, così come il grande fiume, la vita comunitaria legata ancestralmente all'ecosistema naturale, e quello del cosmo, saranno a noi più famigliari, confidenti. Le pratiche spirituali che svolgeremo, così come quelle terrene legate al quotidiano, avranno iniziato davvero a sedimentare dentro di noi. Non tutte le pratiche spirituali possono essere menzionate in questo testo, per rispetto della cultura spirituale dei popoli dell'amazzonia. Durante la giornata di oggi, praticheremo il **Katxa Nawa**, un rito tradizionale, durante il quale attraverso canti, pitture e ornamenti si prepara la terra per la semina, si invoca la forza dei legumi e delle verdure affinché i semi germoglino forti e si ringrazia per il raccolto precedente. Le persone si adornano con palme, fiori e semi in onore della fertilità. Inoltre, proseguirà il lavoro di preparazione dell'idrolato, e della trasformazione delle piante.

12° giorno: giorno libero per approfondimenti spirituali o comunitari: le sessioni individuali

Risveglio con la comunità. Giornate interamente dedicate all'approfondimento di aspetti spirituali o comunitari a nostro piacimento, e non inclusi nel prezzo (alloggio e cibo inclusi). I capi indigeni, spirituali e curanderisitici, saranno a nostra disposizione per **sessioni individuali**. Sarà anche possibile approfondire tematiche legate a questioni socio-politiche e storiche della popolazione Huni Kuin.

13° giorno: Cerchio di condivisione e canto.

Risveglio con la comunità, pasto alle ore 10 e cerchio di condivisione e canto. Tra un canto e l'altro, ci riuniremo con la comunità in cerchio. Parteciperanno donne, uomini, giovani e anziani. Esprimeremo ciò che il nostro cuore e il nostro spirito desidera lasciare nella foresta, affinché l'universo possa accoglierlo, e integrare nelle nostre vite. Saremo passati attraverso varie conoscenze, alcune delle quali risalgono all'origine dei tempi, della creazione del mondo e dell'universo secondo la genesi del popolo Huni Kuin. Anziani e anziane, capi indigeni, curanderas e curanderos, avranno trasmesso parte delle loro conoscenze affinché ognuno di noi possa migliorare la propria vita, e riportare al centro il proprio potere, il proprio talento, utile per compire la missione per la quale siamo venuti sulla terra.



14° giorno: Arrivo nel comune di Jordão - notte a Jordão.

Risveglio con la comunità, e con calma partenza in barca per il Rio Jordão. All'arrivo sistemazione in hotel. Pranzo e Cena liberi.

15° giorno: Viaggio a Rio Branco - notte in hotel.

Colazione in hotel. In base all'ora di partenza del volo, trasferimento all'aeroporto per volo verso Rio Branco. Notte in hotel.

16° Giorno: Giorno libero.

Colazione in hotel. Giornata libera per decantare e riposare dopo l'esperienza in selva. Questa giornata serve come giornata cuscinetto prima del volo di rientro in Italia. Chiunque si reca in punti così immersi nella selva, necessita di avere una giornata-cuscinetto per garantire l'uscita certa dalla selva, e arrivo in tempo all'aeroporto di Rio Branco per il rientro a casa. Le condizioni climatiche potrebbero posticipare di una giornata massimo l'uscita (appuntamento) dalla Foresta Amazzonica. Pranzo e cena liberi.

17° Giorno: Volo Rio Branco a Brasilia.

Colazione in hotel. Partenza per aeroporto in direzione Brasilia, da dove, con altro volo raggiungeremo l'Italia.

18° Giorno: Arrivo in Italia.

Arrivo in Italia.

COSTO DEL VIAGGIO

Con 8/9 persone: 2600 €

Con 10/14 persone: 2300 €

Con 15/20 persone: 2100 €

**La quota non include volo intercontinentale e assicurazione viaggio (obbligatoria).
Possiamo mandare noi preventivo volo + assicurazione.**

NOTA COSTI



Il costo è quotato con voli a/r Rio Branco e Rio Jordão a 300€. Somma che potrebbe variare in base al momento in cui si procede all'acquisto concreto del medesimo volo. Tale variazione potrebbe oscillare di circa 50/70€ totali. Del costo totale, senza considerare il volo intercontinentale (Italia Brasilia), e l'assicurazione di viaggio, una percentuale che varia dal 41 al 48% va a beneficio diretto delle comunità locali, che se sommata all'11% destinato all'Istituto Guardiani della foresta (Istituto Guardiões da Floresta), arriva a una percentuale che varia dal 52% al 59% (Vedi qui sotto sezione grafica dedicata alla **trasparenza economica**).

IMPORTANTE:

Il programma di viaggio può subire variazioni (raramente) sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modifiche possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni politiche, sociali ed ambientali nel momento in cui si effettua il viaggio. Inoltre, può subire variazioni di costo dovute all'aumento del costo del carburante per i trasporti o delle fluttuazioni internazionali del tasso di cambio tra euro, dollaro e Real brasiliano.

VOLO AEREO E ASSICURAZIONE VIAGGIO

Il biglietto aereo intercontinentale può essere acquistato in via autonoma dal viaggiatore o viaggiatrice (in tal caso consigliamo www.skyscanner.it), oppure tramite vostra agenzia di fiducia. Altrimenti ce ne occupiamo noi tramite le agenzie con le quali collaboriamo, inviandovi un preventivo senza impegno. In quest'ultimo caso necessitiamo di: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, in quanto proponiamo anche preventivo assicurazione viaggio.

LA QUOTA INCLUDE

- Alloggio e colazione a Rio Branco e Rio Jordão. Tutto compreso nei Villaggi.
- Trasporto fluviale durante il soggiorno nella terra indigena.
- Tre pasti al giorno durante il soggiorno nei Villaggi.
- Supporto di un team specializzato nella pratica di scambio culturale e spirituale con il popolo Huni Kuin.
- Mediatori culturali in lingua italiana
- Partecipazione a tutto il programma descritto sopra
- Documenti necessari per l'ingresso nella Terra Indigena

LA NON QUOTA INCLUDE

- Volo intercontinentale.
- Consultazioni individuali con i pajés (capi indigeni)
- Le attività che si svolgeranno liberamente;



- Kambo (veleno del rospo), con costo aggiuntivo in uno o due giorni al mattino.
- Acquisti di prodotti di arte e artigianato indigeno, e altre spese personali.
- Tutto quanto non indicato nella quota comprende;
- Bevande e spese personali;
- Facchinaggio;
- Mance.

INFORMAZIONI SULL'EQUIPE LOCALE DI SOSTEGNO AL VIAGGIO

Squadra Huni Kuin

Bismani è la capo del villaggio Nuovo Natal e figlia di un importante leader del popolo Huni Kuin. Fin da piccola ha imparato ad organizzare un villaggio e a coordinare il suo popolo con l'obiettivo di preservare i saperi ancestrali e rivendicare diritti. Ozélia conosce molte canzoni, storie ed è anche un'ottima artista e tessitrice.

Squadra non indigena

Mariana Carvalho: Mariana è educatrice, e ricercatrice che basa i propri studi sull'educazione indigena. Nel 2006 ha iniziato i primi contatti con il popolo Huni Kuin, contribuendo all'organizzazione di attività di scambio culturale a Rio de Janeiro. Nel 2007 ha aiutato a fondare il gruppo dei Guardiani Huni Kuin, e nel 2010 l'Istituto Guardiani della Foresta, dove ricopre il ruolo di direttore della comunicazione. Attualmente si dedica a progetti legati alla registrazione del patrimonio culturale, ai saperi femminili e agli scambi culturali, oltre a coordinare il progetti a sostegno di diverse azioni di base e aiuti di emergenza nella terra indigena del Rio Jordão.

Produzione - Instituto Guardiani da Floresta:

L'Istituto Guardiani da Floresta è un'organizzazione multidisciplinare senza scopo di lucro, che si propone di sviluppare ed eseguire progetti a favore della preservazione della biodiversità amazzonica, con un focus sul rafforzamento delle comunità native che abitano questa regione, valorizzando le culture dei popoli indigeni che, con una vasta conoscenza dell'ecosistema amazzonico, vivono da migliaia di anni in integrazione con la natura, come veri guardiani di questo prezioso patrimonio dell'umanità. Dal momento della sua fondazione nel 2010, l'IGF lavora in stretta collaborazione con le leader indigeni locali e le associazioni di base, svolgendo lavori in base alle richieste della comunità, incoraggiando sempre il protagonismo e l'affermazione della visione del mondo locale.

TRASPARENZA ECONOMICA

Grafico 1. Istogramma. Dove si fermano i tuoi soldi?

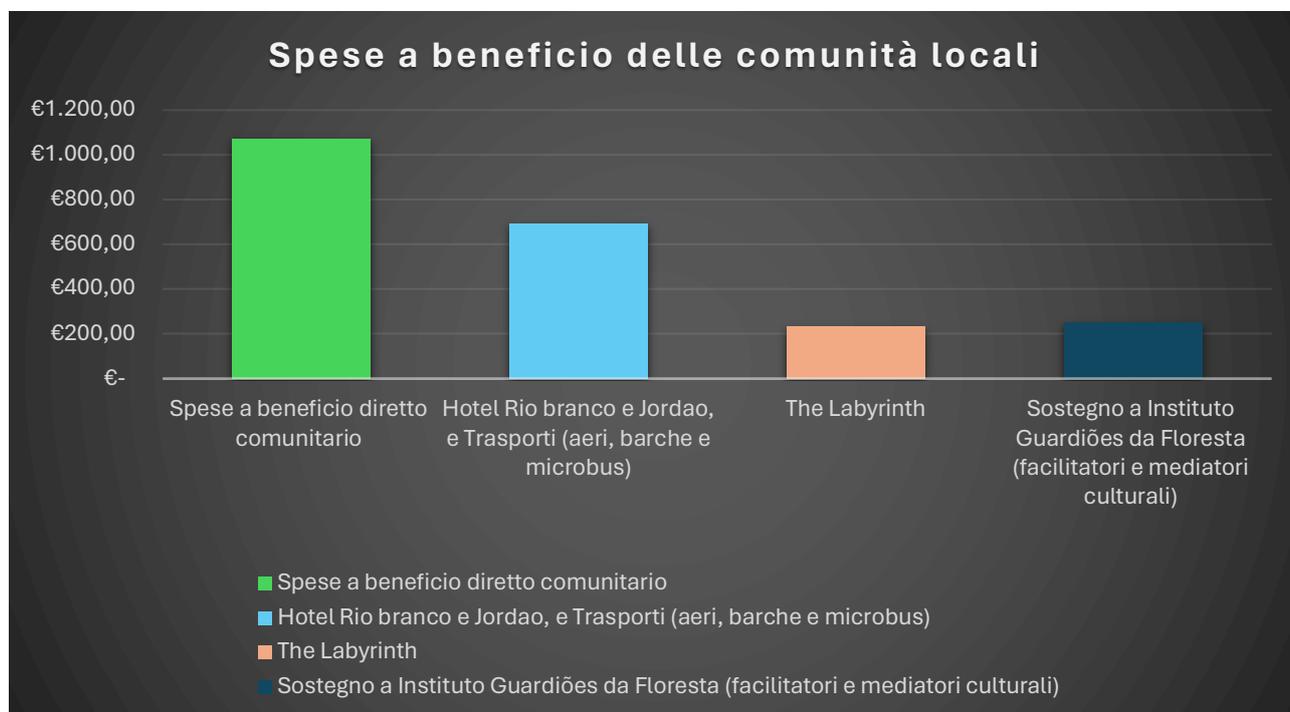


Figura 1. Verde: Spesa a sostegno diretto comunitario; Azzurro: spese non a sostegno comunitario, come hotel e trasporti; Arancione: Quota The Labyrinth; Blue scuro: Spesa a sostegno dell'istituto Guardiani della Foresta.

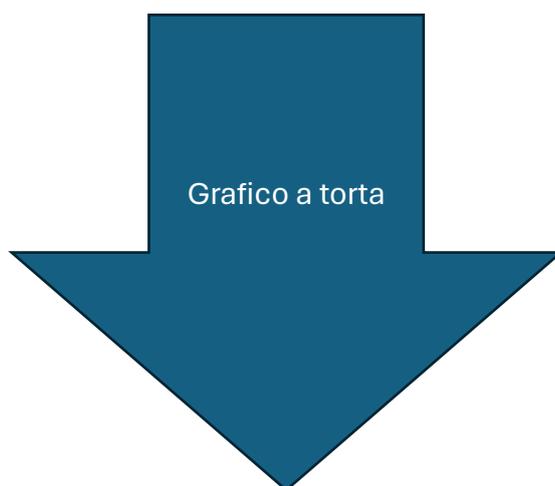
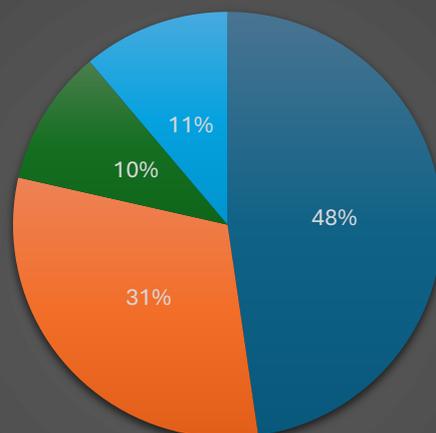


Grafico 2. Grafico a torta. Dove si fermano i tuoi soldi?

In percentuale. Spese a beneficio delle comunità locali



- Spese a beneficio diretto comunitario
- Hotel Rio branco e Jordao, e Trasporti (aeri, barche e microbus)
- The Labyrinth
- Sostegno a Instituto Guardiões da Floresta (facilitatori e mediatori culturali)

Figura 2. Il **48%** delle spese che compie il viaggiatore durante il viaggio si ferma a beneficio diretto delle comunità indigene dell’amazonia brasiliana, nello specifico del popolo Huni Kuin della regione di Acre. Il **31%** delle spese non sono a diretto beneficio delle comunità per questioni logistiche come trasporti, hotel a Rio Branco e Rio Jordao, imbarcazioni, eccetera. Il **10%** è la quota che corrisponde a The Labyrinth, all’interno della quale sono comprese la remunerazione del mediatore culturale italiano, le tasse, i voli aerei (intercontinentali e interni), cibo e tutto l’occorrente per la spedizione amazzonica assieme al gruppo. L’**11%** invece va a beneficio dell’istituto Guardani della Foresta, il quale reinveste grande parte di tale somma in terra indigena. Quindi, il beneficio diretto a territorio amazzonico, alle sue popolazioni, e di chi con etica, amore e determinazione si impegna nel sostegno e protezione di questo ecosistema naturale e umano, arriva a una percentuale del **59%**. Occorre considerare queste percentuali come “indicative”, nonostante COINCIDANO PIANAMENTE CON LA REALTÀ, perché possono subire variazioni in base al numero dei partecipanti, al valore del dollaro e dell’euro sul Real Brasiliano, del costo della benzina, del costo effettivo del volo interno Rio branco e Rio Jordao, andata e ritorno, eccetera. Ma una cosa è certa: il beneficio alle comunità è sempre lo stesso, molto alto, a prescindere dai fattori che influenzano le percentuali di sostegno diretto. Considerate che all’interno del costo di ogni gruppo sono previste **4 mila euro** (compresi nel 48%) a sostegno di progetti infrastrutturali per le comunità che ci accoglieranno. Tale somma viene investita in pannelli solari per avere luce di notte, ristrutturazione della Casa di Cura indigena e della Casa delle Essenze, eccetera. Tali quantità, tali fondamentali apporti, non subiscono variazioni di alcun genere.